

**COMUNE** Si sistemano le sponde del Molgora, via Rota e la scuola Manzoni

# Opere 2019: solo tre progetti ma con risorse che sono sicure

di **Martino Agostoni**

■ Sarà l'anno buono per vedere realizzato il nuovo argine del Molgora lungo via San Rocco, ceduto nell'estate 2014 tra il ponte di San Rocco e il cimitero e da allora in attesa di una sistemazione. Partirà anche la progettazione definitiva e, se ci sarà tempo, anche il cantiere per eseguire gli interventi di adeguamento alle norme della scuola media Manzoni, così come potrà esserci la riqualificazione di via Rota, nel tratto tra la rotonda e via Madonna.

Slittano invece al futuro i lavori di adeguamento alla scuola elementare Don Milani di via Mascagni, il rifacimento del tetto della scuola media Don Zeno Saltini e le opere per dare un nuovo assetto a piazzale Marconi. E poi non se ne parlerà fino al 2021 per avviare i progetti per la riqualificazione delle piazze del centro storico, per fare l'adeguamento normativo della scuola elementare Da Vinci e l'ampliamento del cimitero cittadino.

È pronto il nuovo Piano triennale delle opere pubbliche, il documento che l'amministrazione comunale aggiorna annualmente con la programmazione degli interventi realizzabili in città e che sarà allegato al nuovo bilancio di previsione per essere approvato in Consiglio comunale entro la fine di marzo. Si tratta di una previsione dei lavori futuri di valore unitario superiore a 100mila euro distribuiti per gli anni 2019, 2020 e 2021, per cui per ognuno viene anche definita la possibilità di copertura finanziaria che potranno avere per poter essere realizzati.

Il nuovo piano triennale presenta un elenco di opere particolarmente corto, solo 9 progetti fino al 2021, tre per ogni anno, ma tutti programmati per avere coperture certe prese da risorse presenti nel bilancio e non legate a previsioni di finanziamento che il Comune po-

trebbe in futuro non incassare. L'amministrazione non ha previsto di ricorrere ai debiti, attraverso l'accensione di mutui, come fonte per dare copertura ad ulteriori opere da programmare nei prossimi tre anni. Mentre sono "zero" anche i valori di altre fonti di finanziamento per le opere pubbliche come potrebbero essere le alienazioni di immobili di proprietà comunale, il ricorso a contributi privati o altre risorse di bilancio vincolate per eseguire interventi.

In pratica i soldi per la programmazione delle opere comunali sono pochi e per il 2019 sono 730mila euro, mentre nell'arco del triennio si arriva a 2 milioni. Ma almeno sono risorse sicure e durante quest'anno saranno impiegate per tre interventi: 300mila euro per progettare e realizzare i lavori di adeguamento della scuola Manzoni, mentre c'è



Il tratto di sponde del Molgora crollato nel 2014

già il progetto definitivo e si potrà quindi procedere con l'appalto dei lavori da 240mila euro di sistemazione dell'argine del Molgora lungo via San Rocco che l'anno scorso ha ricevuto anche il contributo di

100mila euro dall'assessorato regionale al Territorio per le manutenzioni di situazioni a rischio idrogeologico. La terza opera in elenco nel 2019 è la riqualificazione di via Rota dal valore di 190 mila euro. ■